



CONSULTA DI QUARTIERE

SANT'ALBINO

incontro del 15/02/2018 ore 21:00

presso il CENTRO CIVICO SANT'ALBINO di via Mameli 6

elenco iscritti

1. ARCI SCUOTIVENTO	Rossana Currà
2. ASD NAJAA	Desirée Rivolta
3. ASSOCIAZIONE NIDIFILARE	Laura Gerosa
4. ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN	Simone Riva
5. ASSOCIAZIONE VECCHIE MEMORIE	Enrico Sangalli
6. AUSER FILO D'ARGENTO	Fausto Federici
7. COMITATO GENITORI SCUOLA MANZONI	Manuela Villa
8. COMITATO S. ALBINO	Cristina Daniotti
9. COOPERATIVA CATTOLICA DI CONSUMO	Luisa Garofano
10. COMITATO IL CILIEGIO	Matteo Forresu
11. FARMASALUS MONZA	Maurizio Brambilla
12. GRUPPO AMMALATI E ANZIANI	Tiziano Tremolada
13. LE DONNE DELLA TERRA SCARL	Vittorio Gatti
14. PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE	Alessandro Pozzi
15. SCUOLA DELL'INFANZIA	Alessandro Pozzi
16. SCUOLA MANZONI	Loredana Veneri
17. SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	Francesco Condello
18. GIOVANNI BRAMBILLA	Giovanni Brambilla
19. PAOLA SACCONI	Paola Sacconi

INCONTRO N° 57



FACILITATORE: Annamaria Cremascoli
COORDINATRICE: Adriana Simona Grandi

ODG: ufficializzazione del coordinatore di Consulta; individuazione delle problematiche prioritarie del quartiere e di proposte concrete; organizzazione della festa di quartiere/festa di primavera.

UDITORI N.10
ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI N.8/ ASSENTI N.11

INTRODUZIONE

Nell'incontro di questa sera, prima di entrare nel vivo dell'o.d.g., alcuni membri della Consulta, avvalendosi di un video, riferiscono della festa di Carnevale organizzata dalle donne del quartiere. La Consulta manifesta, come nell'incontro precedente, la volontà di rendere il quartiere più vivo. Organizzare e/o partecipare a momenti ludici permette alla Consulta e ai suoi membri di perseguire l'obiettivo.

L'incontro prosegue con l'ufficializzazione del Coordinatore della Consulta e la puntualizzazione di alcuni dettagli tecnici. Segue un lavoro sulle problematiche del quartiere. La serata si conclude con la discussione della festa finale momento in cui il progetto "Scambiamo, a scuola di ecosostenibilità con festa finale" terminerà.

PUNTO 1 Ufficializzazione del Coordinatore di Consulta

Viene, innanzitutto, affrontato il tema dell'Ufficializzazione del Coordinatore della Consulta. La Facilitatrice comunica che il mandato durerà per l'anno 2018. Con la fine dell'anno verrà rivisto il Regolamento delle Consulte e i Coordinatori potranno essere rivisti o confermati. Eventuali modifiche o proposte al Regolamento dovranno essere comunicate all'Amministrazione entro la fine dell'anno; settembre potrà essere il mese dedicato a concentrarsi su questo tema di lavoro. Comunica, inoltre, che il primo incontro con gli altri Coordinatori delle Consulte è previsto per metà marzo, in attesa che l'Amministrazione possa accogliere tutti i nominativi dei vari Coordinatori ed organizzare l'incontro.

PROPOSTE/RICHIESTE PUNTO 1

L'Amministrazione Comunale chiede di nominare un Coordinatore ed un Vice coordinatore che rimarrà in carica per tutto il 2018. La Consulta decide che Manuela Villa, del Comitato genitori della Scuola Manzoni, coprirà il ruolo di Coordinatore della Consulta e Desirèe Rivolta, della A.S.D. Najaa, quello di Vice Coordinatore; agli effetti, potranno sostituirsi, là dove altre esigenze non permetteranno, la presenza dell'una o dell'altra.



Inoltre, un membro della Consulta condivide con i presenti la proposta della creazione di un gruppo di lavoro che riprenda in mano il Regolamento, partendo dal documento stilato e condiviso nei precedenti incontri. Lo stesso membro propone che, nel Regolamento, sia inserita l'indicazione che per gli interventi sul quartiere sia avvisata e coinvolta la Consulta. La Consulta accoglie le proposte.

PUNTO 2 Individuazione delle problematiche prioritarie del quartiere e di proposte concrete

La facilitatrice comunica ai presenti, che gli Assessori sono già a conoscenza del fatto che la Consulta desidera incontrarli, avendo ricevuto precedente sollecitazione via e-mail da uno dei membri della Consulta stessa.

L'Amministrazione chiede di dettagliare e verbalizzare quali siano le priorità della Consulta, secondo un ordine cronologico, formalizzando le tempistiche ed eventuali proposte concrete.

Un membro della Consulta fa notare che non ci può essere un ordine di priorità perché i problemi da affrontare sono tutti rilevanti e gli altri membri della Consulta approvano.

Emergono le seguenti segnalazioni / proposte condivise dai presenti da sottoporre ai vari Assessori:

TEMA A

Assessore Simone Villa, Vicesindaco, deleghe: lavori pubblici, piccole cose, strade, verde pubblico, manutenzioni, patrimonio, servizi cimiteriali, housing sociale, energia

Assessore Federico Arena, deleghe: sicurezza, polizia locale, guardie ecologiche, protezione civile, mobilità, trasporti, politiche giovanili

1) richiesta di chiarimenti rispetto allo sdoppiamento della rotonda di Viale Stucchi e al posizionamento del semaforo, alla passerella ciclo-pedonale, alla sua pendenza e alla sua continuazione, alla zona 30. La Consulta chiede di venire a conoscenza delle responsabilità specifiche rispetto al progetto e alla realizzazione della passerella ciclo-pedonale e della rotonda di Viale Stucchi. Chiede, inoltre, che possa essere pianificato insieme un sopralluogo;

2) richiesta di chiarimenti rispetto alla questione della Brianza Asfalti;

3) richiesta di piccole manutenzioni, come il dosso di fronte all'edicola, la mancanza di segnaletica in Via dell'Offelera in concomitanza con la pista ciclabile, la catena di fronte alla Chiesa, mancanza di uno scivolo per gli invalidi davanti al Poliambulatorio Farmasalus;

4) la Consulta chiede, in generale, il suo coinvolgimento sui progetti attuali e futuri che riguardano il quartiere.

TEMA B

Assessore Martina Sassoli, deleghe: sviluppo del territorio, urbanistica, edilizia privata, ambiente, rapporti con Associazioni di categoria, pari opportunità



Assessore Massimiliano Longo, deleghe: attività produttive, commercio, lavoro, cultura, turismo, marketing territoriale, Smart city (per il punto n. 8)

- 1) richiesta di chiarimenti sul PGT (tema già discusso con la Consulta);
- 2) richiesta di chiarimenti rispetto al taglio delle Robinie nell'area bimbi. La Consulta chiede che possa essere pianificato insieme un futuro sopralluogo anche con il Responsabile del Servizio gestione del verde ed Abitat Dott. Cristini Gabriele;
- 3) richiesta di chiarimenti riguardo alla fascia di rispetto. La Consulta propone di prolungare la zona che va dalla piscina agli orti di Via Adda: deve servire per collegare i servizi e come barriera per gli eventuali ampliamenti della zona industriale. La Consulta chiede il suo coinvolgimento su tale questione;
- 4) richiesta rispetto all'area oltre via Adda / Cave. La Consulta chiede di poterle inserire nel PLIS e manifesta il desiderio di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione. La Consulta propone la formazione di un gruppo di lavoro che possa interfacciarsi con l'Amministrazione rispetto a questo tema;
- 5) richiesta di sicurezza in Via dell'Offelera. La Consulta fa presente che è priva di segnaletica;
- 6) richiesta di smantellamento in Viale delle Industrie. La Consulta chiede che l'impianto di trattamento dei rifiuti speciali venga, in tempi brevi, smantellato;
- 7) richiesta di chiarimenti sull'area ai confini con Concorezzo dove sarebbe dovuto sorgere Aruba;
- 8) definizione di un'area destinata a un mercato comunale per il quartiere. La Consulta evidenzia la volontà del quartiere di accogliere il mercato, come possibile elemento di incremento della vivacità del quartiere stesso;
- 9) la Consulta chiede, in generale, il suo coinvolgimento sui progetti attuali e futuri che riguardano il quartiere.

TEMA C

Assessore Andrea Arbizzoni, deleghe: sport, manutenzione impianti sportivi, eventi e tempo libero, partecipazione e Consulta di quartiere

- 1) incremento dell'utilizzo del Centro Civico per le Associazioni che partecipano alla Consulta;
- 2) ampliamento del Centro Civico. La Consulta propone la possibilità di ampliare il Centro Civico negli spazi posti al primo piano, date le dimensioni ridotte del Centro stesso. Ciò permetterebbe l'incremento delle attività;
- 3) facilitazione del processo burocratico per l'organizzazione degli eventi, quali la festa di quartiere. La Consulta propone di predisporre un elenco di tutta la documentazione da fornire, che possa essere consegnato con anticipo, al capofila;
- 4) facilitazione del sostenimento dei costi per gli eventi, quali la festa di quartiere. Propone di conoscere in anticipo, eventuali costi relativi agli step per organizzare l'evento;
- 5) richiesta di chiarimenti rispetto alla scelta di selezionare i progetti di Bilancio Partecipativo a scala della città. La Consulta fa notare che a Sant'Albino vivono meno persone di altri quartieri; classificarsi, dunque, tra i primi progetti a scala della città risulta molto difficile.



La facilitatrice rinnova l'invito dell'Amministrazione a definire un ordine di priorità alle richieste e invita la Consulta a proporre delle possibili date. La Consulta crede nell'uguale priorità di tutti gli incontri, tuttavia, su sollecitazione della facilitatrice, individua la sequenza con cui sopra sono stati presentati i temi (TEMA A, TEMA B, TEMA C). Decide, dunque, che la prima priorità del quartiere da affrontare è la passerella insieme alla rotonda di via Stucchi; a seguire la zona industriale, la fascia protetta e il commercio; infine, la partecipazione.

Non viene fatta dalla Consulta una proposta di date; tuttavia la Consulta chiede che gli incontri vengano affrontati nell'arco di un mese / un mese e mezzo.

PUNTO 3 - Organizzazione della festa finale del progetto “Scambiamo, a scuola di ecosostenibilità con festa finale”

Viene lasciata la parola al referente del progetto del nuovo Bilancio Partecipativo “Scambiamo, a scuola di ecosostenibilità con festa finale” che, prima di entrare nello specifico del tema in oggetto, introduce le altre due associazioni presenti con lui in Consulta: Mato Grosso e Desbri, anch'esse attive per la promozione della sostenibilità dell'ambiente e della diminuzione dei consumi.

Il progetto coinvolge la scuola Manzoni, nella quale avranno luogo alcuni incontri preparativi rispetto ai temi del baratto e del riuso; verrà, inoltre, organizzata una gita alla piattaforma ecologica di Brugherio, dove l'associazione Senza Frontiere farebbe dei mini laboratori riciclando parte degli oggetti portati in discarica dandogli nuova vita.

Il progetto si concluderà con una festa prevista nella giornata del 21 Aprile e che, in caso di mal tempo, verrà spostata al 5 maggio. Il tema della festa è il baratto e il riuso; l'intera comunità, a partire dai più piccoli, sarà stimolata sul tema del rispetto dell'ambiente. La festa si svolgerà in Piazza Pertini e nelle vie limitrofe. Sulla piazza ci sarà una struttura circolare principale nella quale verranno posizionati gli oggetti divisi in base alla loro categoria di appartenenza. Le persone potranno scambiare gli oggetti che porteranno, ricevendo un gettone. In contemporanea, ci saranno dei laboratori: laboratorio di costruzione di oggetti di giocoleria con materiale di recupero, laboratorio di musica con strumenti realizzati con materiale di riciclo e altri ancora. E' previsto anche un laboratorio negli orti di Via Adda. Per l'intera giornata verrà posizionata la casetta dell'acqua di BrianzAcque, dove verranno invitati i bambini a prelevare l'acqua con una propria tazza, mostrando come in maniera semplice e quotidiana si possono ridurre i rifiuti. Il referente espone, infine, l'iniziativa “Bicibo”: dei ragazzi in bicicletta, nelle ore serali, ritirano l'eccedenza di cibo, consegnandola al Centro di accoglienza, Centro diurno.

PROPOSTE/RICHIESTE PUNTO 3

Viene rinnovato l'invito fatto alla Consulta nel precedente incontro di prendere parte alla festa, alla quale vengono invitate a partecipare tutte le associazioni del quartiere per poter fare conoscere le attività che svolgono regolarmente. Per condividerne la visione, le iniziative proposte dalla Consulta potranno essere concordate con i referenti del progetto, disponibili, là dove necessario, a creare uno o più gruppi di lavoro sui temi che emergeranno.



COMUNE DI
MONZA

Centro Civico Sant'Albino

In particolare, rispetto all'iniziativa "Bicibo", un membro della Consulta espone che, qualora i negozianti aderissero alla festa, bisognerà capire se saranno disposti a donare il loro cibo a fine serata.

Infine, un membro della Consulta propone ai presenti di chiedere alla Scuola media di San Damiano di partecipare alla festa. La proposta viene accolta dalla Consulta e anche dai referenti del progetto che, tuttavia, chiedono alla Consulta di farsi carico della gestione dei rapporti con la Scuola, essendo loro impegnati sugli altri fronti e impossibilitati ad investire ulteriore tempo. Viene proposto, a tale scopo, di creare un gruppo di lavoro della Consulta, che si occuperà del coinvolgimento della Scuola media San Damiano.

DECISIONI PRESE

La Consulta crede nell'uguale priorità di tutti gli incontri, tuttavia, su sollecitazione della facilitatrice, individua la sequenza con cui sopra sono stati presentati i temi (TEMA A, TEMA B, TEMA C). Decide, dunque, che la prima priorità del quartiere da affrontare è la passerella insieme alla rotonda di via Stucchi; a seguire la zona industriale, la fascia protetta e il commercio; infine la partecipazione.

La Consulta chiede che tutti gli incontri vengano affrontati nell'arco di un mese / un mese e mezzo.

La Consulta resta disponibile a qualsiasi proposta di data da parte dell'Amministrazione.

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossima Convocazione	Coordinatrice	10 giorni prima	
Condivisione del video con le precedenti edizioni di "Scambiamo"	Referente del progetto	Durante la prossima Consulta	
Invito agli Assessori	Coordinatrice	Appena pronto il verbale	
Resoconto sulle modifiche del regolamento	Coordinatrice	Prima della prossima Consulta	

DATA 19/02/2018

La coordinatrice del Centro Civico Adriana Simona Grandi